

***Fondazione del Monte
di Bologna e Ravenna***

***Bilancio 2004
- 14° Esercizio -***

INDICE	Pag.
1. ORGANI DELLA FONDAZIONE	3
2. RELAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
2.1 Relazione del Presidente sull'attività istituzionale: il bilancio di missione	5
2.2 Relazione economica e finanziaria	17
2.3 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	21
2.4 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria	21
3. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004	
3.1. Stato Patrimoniale al 31.12.2004 e raffronto con il 31.12.2003	22
3.2. Conto Economico dell'esercizio 2004 e raffronto con l'esercizio 2003	24
4. NOTA INTEGRATIVA	
4.1 Criteri di valutazione	25
4.2 Voci dell'attivo patrimoniale	
4.2.1 Le immobilizzazioni materiali e immateriali	26
4.2.2 Le immobilizzazioni finanziarie	27
4.2.3 Gli strumenti finanziari non immobilizzati	30
4.2.4 I crediti	31
4.2.5 Le disponibilità liquide	31
4.2.6 I ratei e i risconti attivi	31
4.3 Voci del passivo patrimoniale	
4.3.1 Il patrimonio	32
4.3.2 I fondi per l'attività della Fondazione	32
4.3.3 I fondi per rischi ed oneri	32
4.3.4 Il fondo trattamento di fine rapporto	34
4.3.5 Le erogazioni deliberate	34
4.3.6 Il fondo per il volontariato	34
4.3.7 I debiti	35
4.3.8 I ratei e risconti passivi	36
4.4 I conti d'ordine	
4.4.1 I beni presso terzi	37
4.4.2 Le garanzie e gli impegni	37
4.5 Il conto economico	
4.5.1 I dividendi e i proventi assimilati	38
4.5.2 Gli interessi e i proventi assimilati	39
4.5.3 La rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	39
4.5.4 Il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	39
4.5.5 La rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	39
4.5.6 Gli oneri	40
4.5.7 Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio	41
4.6 Calcolo della quota destinata al Volontariato (L. 266/91)	44
5. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	46
6. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	49

1. ORGANI DELLA FONDAZIONE

(al 31 dicembre 2004)

Presidente della Fondazione**ALDROVANDI STEFANO****Consiglio di Indirizzo:**

ALBERGHINI GIULIO CESARE
BRIZZI GIOVANNI
BUSI FERRUZZI MARIA CRISTINA
CAMELLI MARCO
CARILE ANTONIO ROCCO
CAZZOLA GIULIANO
COTTIGNOLI LORENZO
DE CASTRO PAOLO
DONATI FILIPPO
DONATI PIERPAOLO
FILETTI BRUNO
GERVASIO GIUSEPPE
GIANAROLI ONOFRIO ARDUINO ofm
GIOVANNINI FABIO
MANTELLINI GIOVANNI CARLO
MAZZONI ALDO
NICOLETTI GIORGIO
PALAZZI ROSSI GIORGIO
RANIERI PAOLA
SASSATELLI GIUSEPPE
SASSOLI DE BIANCHI LORENZO
SCAGLIARINI GIANNI
SEREN ERALDO
TARRONI ANGELINO
TURRINI ADRIANO

Consiglio di Amministrazione:

FABBRI GIANNI	VicePresidente
CANTELLI FORTI GIORGIO	Consigliere
EMILIANI ANDREA	Consigliere
FORCHIELLI FRANCESCO	Consigliere
PARENTI GRAZIANO	Consigliere
SERAFINI GIANLUIGI	Consigliere
VARNI ANGELO	Consigliere
ZAMAGNI STEFANO	Consigliere

Collegio Sindacale:

TAROZZI ERMANNO
MANDRIOLI AMEDEO
STRINGA MASSIMO

Presidente
Sindaco
Sindaco

Segretario Generale

MARCO POLI

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile su base volontaria da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Il bilancio è stato redatto secondo gli schemi e le indicazioni contenuti nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26.4.2001, recante le indicazioni per la redazione del bilancio delle Fondazioni Bancarie.

La definizione "settori rilevanti", esposta in alcune voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, è imposta dagli schemi di bilancio contenuti nel citato "Atto di indirizzo" e non può essere in alcun modo collegata, se non espressamente indicato, alla nuova definizione di "settori rilevanti" introdotta dall'art. 11 della Legge Finanziaria 2002, che ha integrato il D.Lgs. 153/99.

2. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2004

2.1 Relazione del Presidente sull'attività istituzionale: il bilancio di missione

Il bilancio consuntivo 2004 propone dati confortanti sotto ogni punto di vista e qualche elemento di originalità. Osservando l'andamento dell'attività istituzionale appare di tutta evidenza come le erogazioni deliberate hanno fatto registrare un forte recupero, rispetto al deliberato 2003, nei settori ammessi prevalentemente orientati verso le tematiche della solidarietà sociale, secondo le scelte operate dall'Organo di Indirizzo in sede di approvazione del DPP 2004. E' un risultato in linea con gli indirizzi scelti, realizzato con puntualità.

Un positivo andamento si è registrato anche nelle "erogazioni liquidate" che hanno raggiunto i 13 milioni di euro, a testimonianza sia di un'attenta analisi della fattibilità in tempi certi dei progetti proposti e realizzati, sia di una attività amministrativa puntuale ed efficace.

L'oculata gestione del patrimonio finanziario ha consentito un aumento dei proventi, mentre gli oneri di gestione sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente.

Da segnalare l'incremento del patrimonio ottenuto tramite l'acquisto del dipinto di Guido Reni Arianna, messo in mostra sia a Bologna in Sala Borsa (45.000 visitatori), sia a Ravenna presso la Domus del Triclinio (5.000 visitatori), poi affidato in deposito permanente presso la Pinacoteca Nazionale di Bologna: un'iniziativa che ha riscosso unanimi consensi a partire da quello espresso dal Presidente della Repubblica.

Nel corso dell'anno 2004 si è inoltre formalizzata la partecipazione alla Cassa Depositi e Prestiti attraverso l'acquisto di n. 200.000 azioni privilegiate.

L'attività nel settore culturale

Circa il dettaglio dell'attività svolta, si potrà avere un adeguato riscontro nel Bilancio sociale che da due anni è predisposto con l'ausilio di un'azienda specializzata; tuttavia è opportuno segnalare come nel settore culturale siano stati portati a termine grandi interventi di restauro come quelli del Portico dei Servi e della chiesa dei Ss. Gregorio e Siro; ha destato grande interesse il

restauro della rocca di Porta Galliera, tornata sotto gli occhi di tutti accendendo interesse e curiosità. Di grande rilievo anche il restauro generale degli interni della chiesa di S. Vincenzo all'Eremo di Ronzano, dove sono stati restaurati gli affreschi superstiti e sono tornati alla luce altri lacerti e decorazioni.

Nell'anno 2004 è stato avviato un grande restauro, quello degli interni della chiesa di San Giacomo Maggiore: già al termine del primo anno di lavori sono ricomparsi affreschi che erano nascosti da secoli. Il progetto proseguirà per concludersi nell'anno 2007.

La tradizionale attenzione nei confronti dell'Ateneo ha visto la Fondazione impegnata, fra l'altro, nel sostegno sia ai Musei di palazzo Poggi, sia alla nuova struttura dell'ex convento di S. Cristina, sia all'avvio delle celebrazioni per Ulisse Aldrovandi; oltre che alla prosecuzione del progetto di digitalizzazione ed inventariazione dei fondi librari e fotografici donati da Federico Zeri.

A Ravenna è stato portato a termine il restauro della prima delle quattro porte cittadine, mentre il sostegno offerto alla Fondazione Ravenna Antica per la valorizzazione del Parco Archeologico di Classe ha consentito importanti risultati.

Sono state, inoltre, poste le basi affinché la ricollocazione delle "Vele di S. Chiara" possa avvenire in tempi rapidi.

Non è mancato il sostegno alle grandi istituzioni culturali del territorio come le Biblioteche dell'Archiginnasio e Classense, la Cineteca di Bologna, la Fondazione "Casa di Oriani".

La Fondazione del Teatro Comunale di Bologna, la Fondazione Ravenna Festival, l'Associazione "A. Mariani" e "Bologna Festival" sono state al centro della nostra attenzione, così come da anni avviene per il teatro di prosa nelle due province.

Un nuovo progetto di grande spessore culturale è stato avviato nell'anno 2004: si tratta del catalogo generale delle opere pittoriche in possesso della Pinacoteca Nazionale di Bologna.

Di grande rilievo l'attività d'iniziativa della Fondazione stessa, impegnata sia nelle iniziative aperte al pubblico, con decine di migliaia di presenze, sia nel riordino dei fondi pervenuti in donazione o in comodato permanente, sia nella cura prestata alla valorizzazione del nostro patrimonio archivistico, sia nella

attività editoriale che ha arricchito ulteriormente il settore delle ricerche sulla storia locale senza trascurare le pubblicazioni di alta divulgazione.

Il "Centro Studi sui Monti di Pietà" ed il "Laboratorio sulla storia dei centri storici" hanno portato a termine importanti progetti.

Il "progetto giovani" della Fondazione ha esaurito il triennio di attività con risultati positivi che hanno visto la formazione e la crescita di numerosi giovani.

Per concludere sull'argomento, va rilevato, con soddisfazione, come la linea culturale scelta per le iniziative avviate direttamente dalla Fondazione abbia mantenuto e rafforzato il legame ed il rapporto diretto con la cittadinanza: esemplare, in tal senso, è stato l'episodio del salvataggio-restauro dell'antico Ponte Nuovo detto "Ponte della Bionda" in via dei Terraioli che non solo ha visto grande partecipazione all'inaugurazione, ma anche la nascita di una Associazione culturale con l'obiettivo della tutela e della valorizzazione. È stato, in sostanza, come affidare il Ponte restaurato alle cure dei cittadini.

Progetto Giovani

Al termine della sua prevista esperienza triennale la "bottega" di Giovanni Lindo Ferretti, caratterizzante il "progetto giovani", è in grado di formulare un bilancio culturale ed artistico di assoluto rilievo e soprattutto rispondente alle ipotesi e ai quesiti di partenza.

Si trattava, infatti, di partire per un'inedita "esplorazione", affidata ad un maestro d'eccezione, dell'universo giovanile per coglierne il senso del rapporto con la musica intesa nella sua valenza storica ed universale di strumento di comunicazione.

Per questo la "bottega" si è avvalsa, per un verso, di un gruppo di insegnanti di grande livello e, sotto un altro profilo, si è dotata di una strumentazione tecnologica d'avanguardia: l'uno e l'altra intesi quali elementi indispensabili di una ricognizione teorica e pratica all'interno dei meccanismi comunicativi, dove la musica si interseca con l'immagine e con la parola scritta e orale.

L'esito di un simile intenso lavoro comune è stato confortante, da un lato, per le consapevolezze teoriche acquisite dalla quarantina di allievi (per lo più studenti dell'università di Bologna) che hanno ruotato nel triennio e, dall'altro, per la

loro progressiva padronanza della tecnologia utilizzata nell'intrecciata scomposizione dei suoni, delle immagini e delle parole, al fine di ritrovarne l'essenzialità della loro capacità evocativa della realtà contemporanea.

Numerose sono state le prove già date di simili capacità acquisite, al punto che gli allievi hanno ormai raggiunto la possibilità di sviluppare ricerca senza l'aiuto degli insegnanti tecnici e, per alcuni di loro, di muoversi autonomamente nel campo della produzione artistica, tanto che è possibile immaginare una possibile prosecuzione dell'esperienza su altre basi e con altre ipotesi di sviluppo.

Le iniziative di carattere sociale

Nel settore sociale, la linea perseguita nel passato, tesa a privilegiare la realizzazione di strutture di accoglienza, ha visto nuovi interventi: oltre al nuovo Istituto di Scienze Oncologiche creato dall'ANT, va segnalato il Centro diurno polivalente per il sostegno alla famiglia realizzato dalla Fondazione S. Clelia Barbieri a Lizzano in Belvedere, ed il Centro di accoglienza presso la Parrocchia di S. Giovanni Battista di Calamosco.

Il più grande progetto, tuttavia, è in corso di realizzazione a Ravenna: si tratta di un nuovo complesso scolastico nel quale sono impegnate sia la nostra Fondazione sia la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. Alla nostra Fondazione è parso opportuno sostenere finanziariamente la realizzazione del nuovo nido d'infanzia.

Il "progetto anziani", di cui si riferisce a parte, mentre sono in corso, anche se non concluse, iniziative per individuare, attraverso un nuovo strumento istituzionale, altri "partner", ha offerto preziose risposte al disagio di centinaia di famiglie nelle due province.

Nel settore della salute pubblica, vanno sottolineati gli interventi per acquisire importanti macchinari sia per la ricerca scientifica, sia per la diagnosi e cura, nonché il contributo all'attività dell'"Hospice Seragnoli". Fra le varie iniziative, merita di essere ricordato il contributo determinante per dotare il Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore di una TAC.

Di stampo solidaristico sono stati i contributi offerti alle associazioni di volontariato (assistenza ai Parkinsoniani, lotta alla distrofia muscolare, ambulanze e mezzi di trasporto per disabili), al Banco Alimentare e ad altre realtà impegnate sul territorio di Bologna e di Ravenna.

Nel corso del 2004 è stata posta una rilevante attenzione al tema della crescita e della formazione giovanile: oltre al nostro “progetto giovani”, sono state indirizzate risorse a quelle realtà (Almaweb, Fondazione Flaminia, Dams) che sviluppano progetti di formazione tramite il potenziamento di laboratori, ovvero a quelle associazioni (“Amici di Enzo” di Ravenna) che predispongono programmi di inserimento nel mondo del lavoro di giovani disabili.

Per quanto concerne il settore “disturbi psichici”, decisivo è stato il nostro sostegno alla Cooperativa Nazareno impegnata alla ristrutturazione di un immobile destinato a soggetti che presentano tale patologia; analogo intervento è stato quello a favore dell’AICE che ha recuperato un immobile di accoglienza nella città di Bologna.

Progetto Anziani

Per il quinto anno consecutivo il Progetto Anziani, già varato per un triennio a titolo sperimentale, ha continuato a produrre i suoi risultati ormai totalmente consolidati, nell’ambito dei bilanci preventivi.

Nei limiti del budget assegnato ha continuato ad accogliere nuovi assistiti limitandosi a sostituire quelli usciti.

La spesa media mensile per assistito a carico della Fondazione è rimasta perfettamente invariata rispetto agli anni precedenti così come è rimasta tale la quantità media di assistenza fornita.

Unica novità è il progressivo allungamento della durata media del rapporto assistenziale con le famiglie che ha raggiunto i 17 mesi e 11 giorni.

Nuove imprese si sono aggiunte al novero di quelle accreditate e molte operatrici hanno seguito i corsi di formazione, di 160 ore, finanziati dalla Fondazione. Un’ importante innovazione in questo contesto è rappresentata da un corso in 15 video cassette, prodotto dalla Fondazione, per una prima preparazione delle operatrici, in attesa che inizino a seguire le lezioni in aula. Tale strumento risulta molto gradito anche alla famiglie che lo trovano occasione di scambio ed approfondimento al loro interno e con le operatrici.

Un’altra iniziativa, all’interno del Progetto Anziani, che ha raggiunto la sua piena maturità nel corso dell’anno è quella del Punto d’Incontro aperto a S. Giovanni in Persiceto con la collaborazione del Comune e della Parrocchia. I

dati economici oltre a quelli assistenziali risultano di estremo interesse perché evidenziano un costo unitario ancora più contenuto di quello atteso.

Ancora, nel 2004 sono pervenute alcune prime risultanze dello studio longitudinale condotto dal C.U.R.A (Centro Unificato Ricerca Anziani) su due campioni omogenei di pazienti dimessi dall'Ospedale Malpighi, il primo costituito da assistiti dal Progetto Anziani, l'altro costituito da persone seguite con altri programmi di assistenza: esse sottolineano, in particolare, come, sia nel breve periodo, cioè dopo sei mesi dalla dimissione, che nel lungo periodo, cioè dopo due anni, il primo mostri tassi di mortalità significativamente più bassi del secondo.

Inoltre è stato ricevuto l'interim report sullo studio valutativo del progetto affidato al C.E.R. (Centro Europa Ricerche) di Roma. In esso si evidenzia, fra le molte altre cose, come la spesa unitaria, in qualunque modo considerata per l'assistenza fornita dal Progetto Anziani sia la metà di quella rilevata per gli analoghi programmi pubblici e come la quantità media di assistenza giornaliera fornita sia di numerose volte superiore.

Infine la Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, con la consulenza della nostra Fondazione, ha replicato il Progetto in quella città senza variare in alcun modo la sua impostazione.

La ricerca scientifica

La ricerca scientifica ha potuto contare su varie iniziative di sostegno: il progetto di ricerca sul coma proposto dalla "Casa dei Risvegli" ed il finanziamento dell'acquisizione delle strumentazioni per l'Azienda Ospedaliera S. Orsola-Malpighi necessarie all'avvio del progetto di ricerca "Sviluppo dell'Imaging molecolare in vivo" sono due importanti esempi delle iniziative assunte.

Quest'ultimo, in particolare, che si presenta come progetto triennale, ha una valenza di assoluta eccellenza anche in campo nazionale e vi sono tutte le premesse per immaginare importanti risultati al termine del percorso di ricerca.

Da segnalare il sostegno all'Istituto di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare per il progetto di un laboratorio di ricerca di fisiopatologia clinica cardiovascolare da allestire presso il Policlinico Universitario S.Orsola-Malpighi.

Al Dipartimento di Fisiologia Umana dell'Università di Bologna è stato accordato un contributo per il progetto di ricerca biennale "Meccanismi corticali del controllo visuomotorio dell'atto di prensione: dai primati non umani all'uomo" alle cui finalità si aggiungono importanti ricadute scientifiche e sociali sul territorio bolognese, quali l'individuazione e l'applicazione di protocolli di riabilitazione di pazienti con lesioni cerebrali.

Inoltre, la Fondazione ha sostenuto un progetto del Dipartimento di Scienze Anatomiche Umane dell'Università di Bologna che, dall'approfondimento dei meccanismi molecolari responsabili della farmacoresistenza, intende fornire una fondamentale indicazione per lo sviluppo e l'uso clinico di nuovi agenti terapeutici anteleucemici.

Una sede a Ravenna

Nel corso dell'anno 2004 è proseguito l'approfondimento del progetto di acquisizione di parte del palazzo Rasponi dalle Teste in piazza Kennedy a Ravenna: nel 2005 sarà possibile avviare l'intervento che avrà il duplice risultato di offrire una sede istituzionale alla nostra Fondazione e di recuperare per la comunità ravennate un prestigioso immobile abbandonato e trascurato da tempo.

Crediamo di aver dato concretezza e significati concreti, anche nell'anno 2004, agli obiettivi statuari della nostra Fondazione; l'impegno di tutti ha permesso sia il raggiungimento di brillanti risultati, sia la consapevolezza di aver utilizzato nel modo migliore le risorse di cui dispone la Fondazione.

Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio sulle disponibilità dell'esercizio

Il documento programmatico previsionale relativo all'esercizio 2004 destinava all'attività istituzionale della Fondazione l'importo di Euro 11.700.000, di cui Euro 750.000 per iniziative culturali proprie ed Euro 10.950.000 per altre iniziative. I settori di intervento, scelti tra quelli elencati nell'articolo 11 della Legge 448 del 29.12.01, e le relative percentuali assegnate sono di seguito riportate:

- Settori rilevanti	79,5%	Euro 9.301.500:
1) arte, attività e beni culturali	44,2%	Euro 5.171.400
2) assistenza anziani	24,3%	Euro 2.843.100
3) ricerca scientifica e tecnologica	11,0%	Euro 1.287.000
- altri settori ammessi	20,5%	Euro 2.398.500:
famiglia e valori connessi, salute pubblica, crescita e formazione giovanile, patologia e disturbi psichici e mentali, sviluppo locale.		

Premesso che lo Statuto della Fondazione, modificato nella seduta del Consiglio di Indirizzo del 18 marzo 2005, è tuttora all'esame del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la necessaria autorizzazione, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno, anche per quest'anno, illustrare l'attività istituzionale svolta nel corso del 2004 sia con riferimento ai settori statuari attualmente vigenti, sia con riferimento ai settori previsti dall'art. 11 della Legge n. 448/2001, la cui determinazione è interessata dalle modifiche statuarie suddette.

Determinazione del limite minimo di erogazione

Avanzo dell'esercizio 2004	16.655.364
Accantonamento alla Riserva obbligatoria (20% dell'avanzo d'esercizio)	- 3.331.073
Reddito residuo	13.324.291
Limite minimo di erogazione per il 2004 (50% del reddito residuo)	6.662.145

Tale limite è stato ampiamente rispettato in quanto il reddito complessivamente destinato alle erogazioni per l'anno 2004 è stato pari a Euro 13.318.286; in dettaglio:

a) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	11.450.689
b) Accantonamento al fondo a disposizione per le attività istituzionali	979.311
c) Accantonamento al fondo speciale per il volontariato	888.286
Totale	13.318.286

Le erogazioni deliberate nel corso del 2004 ammontano, come accennato, a Euro 11.450.689 e rappresentano il 97,87% dell'importo stanziato nel documento programmatico previsionale (Euro 11.700.000).

**Erogazioni deliberate in corso d'esercizio e scostamenti rispetto al documento
programmatico previsionale 2004: settori previsti dall'art. 11 della Legge 448/2001**

Denominazione Settori	Documento previsionale: composizione %	Documento previsionale: stanziamento 2004	Bilancio Consuntivo: delibere 2004	Bilancio Consuntivo: % delibere rispetto al previsionale	Variazioni su documento previsionale: composizione %
Arte, attività e beni culturali (settore rilevante)	44,20	5.171.400	5.180.189	100,17	+ 0,17
Ricerca scientifica e tecnologica (settore rilevante)	11,00	1.287.000	1.101.000	85,55	- 14,45
Assistenza anziani (settore rilevante)	24,30	2.843.100	2.633.000	92,61	- 7,39
Altri settori ammessi	20,50	2.398.500	2.536.500	105,75	+ 5,75
Totali	100	11.700.000	11.450.689	97,87	- 2,13

In dettaglio:

Settori previsti dall'articolo 11 della L. 448/2001	Numero	Importi	Totali
1) Arte, attività e beni culturali (settore rilevante)	161	5.180.189	
2) Assistenza anziani (settore rilevante)	5	2.633.000	
3) Ricerca scientifica e tecnologica (settore rilevante)	9	1.101.000	
Totale erogazioni deliberate nei settori rilevanti	175		8.914.189
4) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	12	958.400	
5) Crescita e formazione giovanile	12	503.500	
6) Patologia e disturbi psichici e mentali	3	57.000	
7) Sviluppo locale	5	563.000	
8) Famiglia e valori connessi	11	454.600	
Totale erogazioni deliberate nei settori ammessi	43		2.536.500
Totale erogazioni deliberate nell'esercizio	218		11.450.689

**Erogazioni deliberate nell'esercizio con riferimento ai settori di intervento
attualmente previsti dallo Statuto**

	Numero	Importi	Totali
1) Salvaguardia e sviluppo del patrimonio artistico e culturale delle province di Bologna e Ravenna	161	5.180.189	
2) Sostegno alla ricerca scientifica	9	1.101.000	
3) Solidarietà sociale e attività non profit in materia di servizi e politiche sociali beneficenza e assistenza	48	5.169.500	
Totale erogazioni deliberate nell'esercizio	218		11.450.689

Nel 2004 non sono state assunte delibere a valere sui fondi per l'attività d'istituto (Euro 859.644 nel 2003)

Le erogazioni deliberate nel corso dell'anno sono riconducibili a progetti di terzi per Euro 7.895.003 e a progetti propri per Euro 3.555.686; in particolare:

	Progetti di terzi	Progetti propri	Totali
Patrimonio Artistico e Culturale	4.430.503	749.686	5.180.189
Ricerca Scientifica	1.101.000	0	1.101.000
Solidarietà Sociale	2.363.500	2.806.000	5.169.500
Totali	7.895.003	3.555.686	11.450.689

I principali progetti propri della Fondazione sono:

- Progetto di assistenza domiciliare agli anziani non autosufficienti	2.600.000
- Progetto Giovani	206.000
- Pubblicazione libri e filmati	234.899
- Spettacoli teatrali	105.010
- Ricerche e studi	98.596
- Laboratorio "Centri storici urbani"	46.619
- Acquisto libri	41.261
- Progetto Lucchini	26.748
- Centro Studi "Monti di Pietà"	26.246
- Progetto Voci d'organo	25.349
- Progetto Grassilli	25.000
- Progetto Quartetto Cetra	17.120
- Progetto Archivio Villani	15.878
- Progetto "Padre Marella"	15.324
- Riordino e implementazione Archivio storico	10.313

Sintesi dell'attività istituzionale 2004

	Settori			Totale
	1	2	3	
+ Ammontare delle erogazioni deliberate nell'esercizio	5.180.189	1.101.000	5.169.500	11.450.689
a) Sulle disponibilità del corrente esercizio:	5.180.189	1.101.000	5.169.500	11.450.689
b) Sulle disponibilità dei fondi a disposizione:	0	0	0	0
- Ammontare delle erogazioni da liquidare	2.583.961	516.500	2.048.952	5.149.413
a) Sulle disponibilità del corrente esercizio:	2.583.961	516.500	2.048.952	5.149.413
b) Sulle disponibilità dei fondi a disposizione:	0	0	0	0
= Ammontare delle erogazioni liquidate nell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio	2.596.228	584.500	3.120.548	6.301.276
a) Sulle disponibilità del corrente esercizio:	2.596.228	584.500	3.120.548	6.301.276
b) Sulle disponibilità dei fondi a disposizione:	0	0	0	0
+ Ammontare delle erogazioni liquidate nell'esercizio a fronte di delibere di esercizi precedenti	3.661.414	891.434	2.108.887	6.661.735
= Totale delle erogazioni liquidate nell'esercizio	6.257.642	1.475.934	5.229.435	12.963.011

Numerazione settori:

- 1) Salvaguardia e sviluppo del patrimonio artistico e culturale delle province di Bologna e Ravenna
- 2) Sostegno alla ricerca scientifica
- 3) Solidarietà sociale e attività non profit in materia di servizi e politiche sociali

Erogazioni deliberate nel 2004 sulle disponibilità dell'esercizio e raffronto con l'esercizio precedente con riferimento ai settori di intervento attualmente previsti dallo Statuto

Settori (*)	Erogazioni deliberate nel 2004	Erogazioni deliberate nel 2003	Variazioni %	Composizione % 2004	Composizione % 2003
1	5.180.189	6.250.386	- 17,12	45,24	52,66
2	1.101.000	1.969.697	- 44,10	9,62	16,59
3	5.169.500	3.650.100	+ 41,63	45,14	30,75
Totali	11.450.689	11.870.183	- 3,53	100,00	100,00

(*) Settori:

- 1) Salvaguardia e sviluppo del patrimonio artistico e culturale delle province di Bologna e Ravenna
- 2) Sostegno alla ricerca scientifica
- 3) Solidarietà sociale e attività non profit in materia di servizi e politiche sociali

Erogazioni deliberate nel 2004 sulle disponibilità dell'esercizio e raffronto con l'esercizio precedente con riferimento ai settori di intervento previsti dall'articolo 11 della L. 448/2001

Denominazione Settori	Erogazioni deliberate nel 2004	Erogazioni deliberate nel 2003	Variazioni %	Composizione % 2004	Composizione % 2003
Arte, attività e beni culturali	5.180.189	6.227.886	- 16,82	45,24	52,47
Ricerca scientifica e tecnologica	1.101.000	1.219.397	- 9,71	9,62	10,27
Assistenza anziani	2.633.000	2.525.000	+ 4,28	22,99	21,27
Totale settori rilevanti	8.914.189	9.972.283	- 10,61	77,85	84,01
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	958.400	847.300			
Educazione, istruzione e formazione	0	469.600			
Crescita e formazione giovanile	503.500	412.500			
Patologia e disturbi psichici e mentali	57.000	153.500			
Sviluppo locale	563.000	15.000			
Famiglia e valori connessi	454.600	0			
Totale altri settori	2.536.500	1.897.900	+ 33,65	22,15	15,99
Totale generale	11.450.689	11.870.183	- 3,53	100,00	100,00

Erogazioni liquidate nel 2004 e raffronto con l'esercizio precedente

Settori (*)	Pagamenti 2004	Pagamenti 2003	Variazioni %	Composizione % 2004	Composizione % 2003
1	6.257.642	6.106.905	+ 2,47	48,27	48,77
2	1.475.934	1.310.558	+ 12,61	11,39	10,46
3	5.229.435	5.104.783	+ 2,44	40,34	40,77
Totali	12.963.011	12.522.246	+ 3,52	100,00	100,00

(*) Settori:

- 1) Salvaguardia e sviluppo del patrimonio artistico e culturale delle province di Bologna e Ravenna
- 2) Sostegno alla ricerca scientifica
- 3) Solidarietà sociale e attività non profit in materia di servizi e politiche sociali

2.2 Relazione economica e finanziaria

L'esercizio 2004, quattordicesimo anno di attività della Fondazione, è stato caratterizzato da ricavi complessivi per Euro 19.045.388 (Euro 18.519.819 nel 2003).

I **ricavi inerenti la gestione patrimoniale finanziaria** ammontano a Euro 19.025.710 (Euro 18.515.754 nel 2003) e comprendono:

- dividendi incassati per Euro 17.689.991 (Euro 17.689.397 nel 2003), di cui Euro 17.655.876 sono inerenti la società conferitaria Carimonte Holding S.p.A. (analogo valore corrisposto nel 2003). Nessun dividendo è stato percepito dalla Cassa Depositi e Prestiti, di cui si è concluso il primo anno di attività; la redditività di tale investimento dovrebbe essere pari al 3% annuo più il tasso di inflazione (variazione percentuale anno su anno dell'indice dei prezzi al consumo IPCA), relativo all'ultimo mese dell'esercizio a cui si riferiscono gli utili prodotti.
- interessi attivi: Euro 824.295 (Euro 828.357 nel 2003). Tra questi:
 - interessi attivi sul portafoglio titoli: Euro 793.819 (Euro 792.898 nel 2003);
 - interessi attivi sui rapporti di conto corrente: Euro 30.476 (Euro 35.344 nel 2003);
- il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati è stato positivo per Euro 511.424 (valore negativo di Euro 31.961 nel 2003) ed è prevalentemente costituito dall'utile realizzato dalla vendita di BTP 1.11.2029 per nominali Euro 2.500.000.

I **costi inerenti la gestione patrimoniale finanziaria** ammontano a Euro 58.022 (Euro 80.163 nel 2002) e sono così composti:

- svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati: Euro 55.053 (Euro 48.202 nel 2003). I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra costo e valore di mercato (media mese di dicembre);
- svalutazione di immobilizzazioni finanziarie: Euro 2.969 (nessun valore nel 2003) relativi alla partecipata Bononia University Press S.p.A.; con tale svalutazione si è adeguato il valore contabile della partecipazione al corrispondente valore della frazione del patrimonio netto della partecipata al 31 dicembre 2003.

I **proventi straordinari** ammontano a Euro 19.678 (Euro 4.065 nel 2003) di cui Euro 16.116 sono eccedenze del Fondo Imposte 2003.

Gli **oneri di gestione** ammontano a Euro 2.264.192 e registrano un incremento di Euro 22.272 rispetto a dicembre 2003 (Euro 2.241.920); tra le principali variazioni si evidenziano:

- a) minori spese per compensi agli organi statutari per Euro 63.682 (Euro 394.900 nel 2004 contro Euro 458.582 del 2003);
- b) maggiori spese del personale dipendente per Euro 68.845 (Euro 506.080 nel 2004 contro Euro 437.235 del 2003), dovute anche a minori recuperi di spese su personale distaccato, a una nuova assunzione a tempo determinato ed a corsi di formazione a cui hanno partecipato i dipendenti;
- c) minori spese per consulenti e collaboratori esterni per Euro 26.511 (Euro 56.934 nel 2004 contro Euro 83.445 del 2003);
- d) maggiori spese di funzionamento per Euro 39.156 (Euro 656.233 nel 2004 contro Euro 617.077 del 2003).

Per quanto attiene la determinazione delle **imposte** a carico dell'esercizio 2004 è opportuno evidenziare che la riforma dell'imposizione sui redditi delle società, contenuta nel D.Lgs. 344/2003, in vigore per i periodi d'imposta che iniziano a decorrere dall' 1 gennaio 2004, ha modificato il regime di tassazione dei dividendi. In particolare:

- non viene più riconosciuto il credito d'imposta sui dividendi per effetto dell'abrogazione dell'articolo 14 del DPR 917/1986;
- il 5% del dividendo incassato concorre alla formazione del reddito ai fini del calcolo dell' IRES (aliquota del 33%).

Ciò premesso, dopo aver accantonato **imposte** (IRES e IRAP) per Euro 67.810 (Euro 53.230 di sola IRAP nel 2003), l'**avanzo dell'esercizio** 2004 ammonta a Euro 16.655.364 (Euro 16.144.506 nel 2003).

L'**accantonamento alla Riserva obbligatoria**, determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come indicato dal Decreto 15 marzo 2005 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ammonta a Euro 3.331.073 (Euro 3.228.901 nel 2003).

La differenza tra l'avanzo dell'esercizio (Euro 16.655.364) e l'accantonamento alla "Riserva obbligatoria" (Euro 3.331.073), pari a Euro 13.324.291 determina il **reddito residuo** che, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 17.5.99 n. 153, rappresenta uno dei parametri per la determinazione del reddito minimo da destinare alle erogazioni (almeno il 50% del reddito residuo). L'altro parametro (ammontare minimo di reddito), non è ancora stato stabilito dall'Autorità di Vigilanza. Pertanto, per la verifica dei requisiti stabiliti all'art. 8 comma d) del già citato D. Lgs., si è preso come riferimento l'importo di Euro 13.324.291, determinando così nell'importo di Euro 6.662.145 l'importo minimo del reddito da destinare alle erogazioni.

Tale limite è stato ampiamente rispettato in quanto il reddito complessivamente destinato alle erogazioni per l'anno 2004 è stato pari a Euro 13.318.286 (Euro 12.911.040 nel 2003); in dettaglio:

a) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti	11.450.689
b) Accantonamento al fondo a disposizione per le attività istituzionali	979.311
c) Accantonamento al fondo speciale per il volontariato	888.286
Totale	13.318.286

L'accantonamento al fondo speciale per il Volontariato, disciplinato dall'art. 15, comma 1, della L. 11.8.1991 n. 266, è stato determinato, preliminarmente, nella misura prevista dall'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, e cioè:

- un quindicesimo della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla Riserva obbligatoria, pari a Euro 13.318.286, e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 17.5.1999, n. 153, pari a Euro 6.662.145. L'accantonamento così determinato ammonta a Euro 444.143.

Avverso tale metodologia di calcolo, alcuni Centri di Servizio e/o Associazioni di Volontariato, hanno presentato, nel corso del 2001, ricorso al TAR del Lazio.

Le parti ricorrenti hanno contestato, nello specifico, la natura regolamentare dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro e, quindi, la capacità dello stesso di incidere sulla disposizione dell'art. 15 della Legge n. 266/91. La III Sezione del Tribunale Amministrativo del Lazio, con ordinanza dell'11.7.2001 (confermata in appello dal Consiglio di Stato il 19 settembre 2001) ha accolto l'istanza di provvedimento cautelare dei Centri di Servizio e ha sospeso il punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, ripristinando così la piena applicazione della regola contenuta nell'art. 15 della citata Legge 266/91.

Pertanto, anche in relazione alle disposizioni contenute in una lettera del 25 marzo 2002, pervenuta all'ACRI, a firma del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, è stato effettuato, così come avvenuto per gli anni 2000, 2001, 2002 e 2003, uno stanziamento integrativo rispetto a quello previsto dal citato Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro di Euro 444.143.

Tale accantonamento, vincolato nella destinazione, si renderà disponibile solo dopo la pronuncia nel merito del Giudice amministrativo e dopo che sarà definita l'esatta modalità di computo della quota da destinare al Fondo speciale per il Volontariato.

L'**avanzo residuo** dell'esercizio 2004 ammonta a Euro 6.005 (Euro 4.565 nel 2003).

Dopo aver illustrato le principali fonti dei ricavi della Fondazione ed i loro relativi utilizzi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D. Lgs. 17.5.1999 n. 153, si esaminano ora le principali poste patrimoniali.

Le **immobilizzazioni** ammontano a Euro 10.794.374 (Euro 10.885.921 nel 2003) e sono iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento che ammontano a Euro 2.192.375. La composizione della voce è la seguente:

- a) beni immobili strumentali: Euro 9.158.198 (al netto di ammortamenti per Euro 1.032.820)
- b) beni mobili ed opere d'arte: Euro 932.449 (beni non ammortizzati);
- c) beni mobili strumentali: Euro 689.503 (al netto di ammortamenti per Euro 1.125.497);
- d) altri beni: Euro 14.254 (al netto di ammortamenti per Euro 34.058).

Le **immobilizzazioni finanziarie**, rappresentate dalle partecipazioni, ammontano a Euro 139.841.215 (di cui Euro 137.671.744 relativi alla società Holding conferitaria) e registrano un decremento di Euro 2.569 rispetto allo scorso esercizio (Euro 139.843.784); le variazioni riguardano la svalutazione della partecipata Bononia University Press S.p.A. per Euro 2.969 da correlare alla perdita conseguita nell'esercizio 2003 e spese inerenti il perfezionamento dell'acquisto delle azioni della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per Euro 400.

Gli **strumenti finanziari non immobilizzati**, rappresentati da titoli di proprietà (tutti titoli dello Stato italiano quotati), ammontano a Euro 29.337.886 e registrano un incremento di Euro 580.724 rispetto allo scorso esercizio (Euro 28.757.162). Detti investimenti hanno prodotto interessi netti per Euro 793.819. Nella scelta degli investimenti in titoli viene data preferenza ai Certificati di Credito del Tesoro a medio termine che, per loro natura, sono in grado di garantire una buona redditività ed una

maggiore stabilità dei corsi. Le momentanee eccedenze di cassa vengono, di norma, investite in B.O.T. o C.T.Z..

I **crediti** ammontano a Euro 3.938.211 (Euro 3.955.624 nel 2003) e sono prevalentemente costituiti da crediti verso l'Erario per crediti d'imposta relativi agli esercizi 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 e 1998.

Le **disponibilità liquide**, ammontano a Euro 535.761 (Euro 14.245.715 nel 2003) e sono rappresentate da disponibilità di cassa per Euro 1.986 e da rapporti di c/c, tutti accesi presso UniCredit Banca S.p.A., per Euro 533.775. La consistente liquidità dello scorso esercizio scaturiva dalla distribuzione di riserve patrimoniali libere, accompagnate da credito d'imposta, effettuata il 23 dicembre 2003 dalla partecipata Carimonte Holding, che determinò per la Fondazione un incasso di Euro 16.214.580

Il **patrimonio** della Fondazione ammonta a Euro 165.405.277 e si incrementa del 2,06% rispetto al precedente esercizio (euro 162.068.200); le variazioni intervenute si riferiscono all'accantonamento alla Riserva Obbligatoria, pari a Euro 3.331.073, e all'avanzo residuo dell'esercizio 2004, pari a Euro 6.005.

La **redditività del patrimonio** per l'anno 2004 è stata dell'11,50% (rapporto tra ricavi inerenti la gestione patrimoniale finanziaria, pari a Euro 19.025.710, e il patrimonio al 31 dicembre 2004, pari a Euro 165.405.277) contro l'11,38% del 2003.

I **fondi per le attività d'istituto**, tutti destinati ad erogazioni nei settori rilevanti, ammontano a Euro 2.337.992 (Euro 847.950 nel 2003); le variazioni intervenute in corso d'anno si riferiscono a revoche parziali o totali di contributi per Euro 510.731 e ad accantonamenti dell'esercizio per Euro 979.311. Non sono state assunte delibere di erogazione.

Le **erogazioni deliberate nei settori rilevanti ancora da liquidare** ammontano a Euro 8.586.767 (Euro 10.609.820 nel 2003); le variazioni intervenute in corso d'anno si riferiscono a liquidazioni di contributi per Euro 6.661.735, revoche parziali o totali di contributi per Euro 510.731 e a delibere assunte nel 2004 ancora da liquidare per Euro 5.149.413.

I **Risconti passivi** ammontano a Euro 2.189 (Euro 16.214.580 nel 2003). Il rilevante importo del 2003 è da correlare alla distribuzione di riserve patrimoniali libere effettuata dalla partecipata Carimonte Holding S.p.A., in data 23 dicembre 2003, e attribuita economicamente al bilancio 2004. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa alla voce "ratei e risconti passivi".

2.3 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono accaduti fatti che potrebbero modificare la normale attività della Fondazione.

2.4 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Anche per il 2005 il risultato economico della Fondazione sarà caratterizzato prevalentemente dai dividendi corrisposti dalla società finanziaria conferitaria Carimonte Holding S.p.A. (nel 2004 il rapporto tra dividendi e ricavi finanziari netti è stato del 92,98% contro il 95,94% del 2003).

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

3.1 STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2004 E RAFFRONTO CON IL 31.12.2003

(valori espressi in Euro)

ATTIVO		2004	2003
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	10.794.374	10.885.921
	a) beni immobili	9.158.168	9.463.898
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	9.158.168	9.463.898
	b) beni mobili d'arte	932.449	436.049
	c) beni mobili strumentali	689.503	962.739
	d) altri beni	14.254	23.235
2	Immobilizzazioni finanziarie	139.841.215	139.843.784
	b) altre partecipazioni	139.841.215	139.843.784
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	0	0
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	29.337.886	28.757.162
	b) strumenti finanziari quotati	29.337.886	28.757.162
	di cui:		
	- titoli di debito	29.337.886	28.757.162
4	Crediti	3.938.211	3.959.257
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	10.778	29.845
5	Disponibilità liquide	535.761	14.245.715
7	Ratei e risconti attivi	222.260	179.928
Totale dell'attivo		184.669.707	197.871.767

PASSIVO		2004	2003
1	Patrimonio netto:	165.405.277	162.068.200
	a) fondo di dotazione	12.565.766	12.565.766
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	137.671.759	137.671.759
	d) riserva obbligatoria	15.138.797	11.807.724
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	22.950	18.386
	g) avanzo (disavanzo) residuo	6.005	4.565
2	Fondi per l'attività d'istituto:	2.337.992	847.950
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.337.992	847.950
3	Fondi per rischi ed oneri	3.988.776	4.007.571
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145.118	141.381
5	Erogazioni deliberate:	8.586.767	10.609.820
	a) nei settori rilevanti	8.586.767	10.609.820
6	Fondo per il volontariato	3.873.191	3.586.953
7	Debiti	330.397	395.312
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	330.397	395.312
8	Ratei e risconti passivi	2.189	16.214.580
TOTALE PASSIVO		184.669.707	197.871.767

CONTI D'ORDINE	2004	2003
Beni presso terzi	81.407.422	80.944.750
Impegni di erogazione	1.052.000	527.000

3.2 CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2004 E RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO 2003

(valori espressi in Euro)

		2004	2003
2	Dividendi e proventi assimilati:	17.689.991	17.687.397
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	17.689.991	17.687.397
3	Interessi e proventi assimilati:	824.295	828.357
	a) da immobilizzazioni finanziarie	0	0
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	793.819	792.898
	c) da crediti e disponibilità liquide	30.476	35.459
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	- 55.053	- 48.202
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	511.424	- 31.961
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	- 2.969	0
10	Oneri:	- 2.264.192	- 2.241.920
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 394.900	- 458.582
	b) per il personale	- 506.080	- 437.235
	di cui:		
	per la gestione del patrimonio	0	0
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 56.934	- 83.445
	f) commissioni di negoziazione	- 12.969	- 12.594
	g) ammortamenti	- 637.076	- 632.987
	i) altri oneri	- 656.233	- 617.077
11	Proventi straordinari:	19.678	4.065
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
13	Imposte	- 67.810	- 53.230
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	16.655.364	16.144.506
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 3.331.073	- 3.228.901
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	- 11.450.689	- 11.870.183
	a) nei settori rilevanti	- 11.450.689	- 11.870.183
16	Accantonamento al fondo volontariato	- 888.286	- 861.040
	di cui: accantonamento integrativo	- 444.143	- 430.520
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	- 979.311	- 179.817
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 979.311	- 179.817

	Avanzo (disavanzo) residuo	6.005	4.565
--	-----------------------------------	--------------	--------------

4. NOTA INTEGRATIVA

I prospetti che compongono la nota integrativa sono tutti espressi in Euro.

4.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati per la redazione del bilancio sono quelli di seguito riportati:

- i crediti ed i debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale che esprime, per i primi, il presumibile valore di realizzo. Le operazioni verso banche sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Al valore nominale vengono aumentati gli interessi maturati alla data di bilancio;
- i titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del momento. Il valore di mercato è determinato secondo il criterio rappresentato dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre.
- tutte le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie. Il valore di carico è il costo o il valore di conferimento e verrà ridotto unicamente qualora la partecipazione subisse perdite durevoli di valore.
La partecipazione nella Carimonte Holding S.p.A. è iscritta al valore di conferimento;
- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto. Detto costo viene sistematicamente ridotto per ammortamenti; gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti determinati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione;
- i ratei e risconti attivi sono determinati in base alla competenza temporale;
- il fondo oneri ed il fondo T.F.R. fronteggiano rispettivamente gli oneri derivanti da eventuali accertamenti fiscali e gli oneri di quiescenza del personale dipendente;
- i costi e i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale. I dividendi da partecipazioni sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

4.2 Voci dell'attivo patrimoniale

4.2.1 Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni, iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano a Euro 10.794.374 (Euro 10.885.921 nel 2003) e sono così composte:

	Costo Storico	Ammortamenti	Valore di bilancio
a) beni immobili strumentali	10.190.988	1.032.820	9.158.168
b) beni mobili d'arte	932.449	0	932.449
c) beni mobili strumentali	1.815.000	1.125.497	689.503
d) altri beni	48.312	34.058	14.254
Totali	12.986.749	2.192.375	10.794.374

Le variazioni annue delle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Beni Immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni	Totale
a) Esistenze iniziali	9.463.898	436.049	962.739	23.235	10.885.921
Aumenti:					
b) Acquisti	0	500.000	36.985	620	537.605
c) Riprese di valore	0	0	0	0	0
d) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
e) Altre variazioni in aumento	0	0	11.524	0	11.524
Diminuzioni:					
f) Vendite	0	0	0	0	0
g) Gli ammortamenti	305.730	0	321.745	9.601	637.076
h) Le svalutazioni durature	0	0	0	0	0
i) Altre variazioni in diminuzione	0	3.600	0	0	3.600
l) Rimanenze finali	9.158.168	932.449	689.503	14.254	10.794.374
- Rivalutazioni totali	0	0	0	0	0
- Rettifiche di valore totali					
- ammortamenti	1.032.820	0	1.125.497	34.058	2.192.375
- svalutazioni durature	0	0	0	0	0

In particolare:

- a) Beni mobili d'arte: tra i beni della specie vi è anche un archivio storico iscritto in bilancio per il valore simbolico di 0,01 Euro. La Fondazione, su tali beni, non effettua ammortamenti. Nel corso del 2004 è stato acquistato il dipinto "Arianna" di Guido Reni

b) Altri beni: trattasi di immobilizzazioni immateriali (procedura informatica per la gestione delle erogazioni e vari software applicativi per PC).

4.2.2 Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite dalle partecipazioni detenute dalla Fondazione, sono espese in bilancio per Euro 139.841.215 e registrano un decremento di Euro 2.569 rispetto allo scorso esercizio (Euro 139.843.784). Le variazioni intervenute sono relative alla svalutazione della partecipazione detenuta nella Bononia University Press S.p.A. per Euro 2.969 e a spese inerenti il perfezionamento dell'acquisto della partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per Euro 400.

Con la svalutazione della partecipata Bononia University Press S.p.A. è stato adeguato il valore contabile al corrispondente valore della frazione del patrimonio netto della partecipata al 31 dicembre 2003.

La composizione della voce e alcuni dati delle partecipate sono riassunti nella seguente tabella:

Denominazione, sede e oggetto sociale	Numero azioni possedute	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota capitale posseduta	Valore di bilancio
Carimonte Holding S.p.A. (società conferitaria) Sede legale: Bologna Società finanziaria (non quotata)	10.009.000 ordinarie	78.690.838	17.655.876	40,04%	137.671.744
UniCredito Italiano S.p.A. (società conferitaria già Rolo Banca 1473) Sede legale: Genova: Società bancaria (quotata)	199.500 ordinarie	2.131 (*)	34.115	-	156.536
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Sede legale: Roma Esercizio diretto e indiretto di finanziamenti di pubblico interesse	200.000 privilegiate	198 (*)	(**)	0,06%	2.003.188
Bononia University Press SpA Sede legale: Bologna Attività editoriali	48 ordinarie	-49.116 (***)	0	4,8	9.740
Partecipazioni in Enti "no profit" (vedere successivo dettaglio)					7
Totale			17.689.991		139.841.215

(*) valore espresso in milioni di Euro

(**) il primo esercizio di attività si è chiuso il 31 dicembre 2004; la redditività di tale investimento dovrebbe essere pari al 3% annuo più il tasso di inflazione (variazione percentuale anno su anno dell'indice dei prezzi al consumo IPCA), relativo all'ultimo mese dell'esercizio a cui si riferiscono gli utili prodotti. Sono previste, inoltre, speciali clausole di garanzia qualora in un esercizio venga assegnato alle azioni privilegiate un dividendo inferiore alla misura sopraindicata, ivi compreso il diritto di recesso (quest'ultimo limitatamente al periodo 1° gennaio 2005 - 31 dicembre 2009). Le azioni privilegiate saranno automaticamente convertite in azioni ordinarie a far data dal 1° gennaio 2010.

(***) dati relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2003, ultimo approvato.

La Fondazione partecipa anche in via indiretta in UniCredito Italiano S.p.A., attraverso la partecipata Carimonte Holding S.p.A., che al 31 dicembre 2004 deteneva circa il 7,03% del capitale sociale di tale società. Considerando questa interessenza la partecipazione in UniCredito Italiano è di circa il 2,81%.

Nella presente voce di bilancio figurano inoltre anche le partecipazioni in enti "no profit", tutte iscritte al valore simbolico di 1 Euro; infatti, a seguito di chiarimenti pervenuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento del Tesoro), gli investimenti in tali enti vengono ora considerati come erogazioni istituzionali.

Si è ritenuto comunque corretto mantenere l'evidenza degli investimenti effettuati in tali enti, per effetto di alcuni diritti-doveri che la Fondazione ha assunto nei confronti degli enti stessi (nomina di un Consigliere, sviluppo di attività di comune interesse, erogazione di contributi per l'attività sociale....). Le partecipazioni in argomento sono:

- la Fondazione Teatro Comunale di Bologna - Bologna, che persegue, senza scopi di lucro e con finalità di utilità sociale, la diffusione dell'arte musicale, la formazione professionale dei quadri artistici e l'educazione musicale della collettività: investimento iniziale di Euro 25.823;
- la Fondazione Parco Archeologico di Classe - Ravenna che si propone di provvedere, per finalità di utilità generale, alla valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico e storico costituito dal sito della antica città di Classe, dalla Basilica di Sant'Apollinare in Classe, dai Mosaici di Via d'Azeglio in Ravenna, dalla Chiesa di Sant'Eufemia e, in particolare, si propone di provvedere alla sua conservazione e alla sua manutenzione, alla cura della sua esposizione al pubblico, alla promozione della ulteriore ricerca storico-archeologica e ad ogni altra attività connessa: investimento iniziale di Euro 129.114;
- la Fondazione Ravenna Manifestazioni - Ravenna che si propone di svolgere attività culturali ed educative, promuovendo, producendo e propagando manifestazioni e spettacoli, volti a valorizzare la città di Ravenna, la sua Provincia, la Regione e la Nazione: investimento iniziale di Euro 15.494;
- l' Istituto Giovanni XXIII (I.P.A.B.) – Bologna che si propone l'erogazione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari in favore di anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti residenti nel Comune di Bologna e, secondariamente, nel territorio provinciale: investimento iniziale di Euro 1.500;
- la Fondazione Flaminia - Bologna che si propone di svolgere attività di ricerca scientifica e di istruzione: investimento iniziale di Euro 2.582;
- la Fondazione Casa di Oriani – Bologna che si propone in generale la gestione e la valorizzazione dell'attività svolta dallo scrittore Alfredo Oriani, tra cui la casa museo

il “Cardello” a Casola Valsenio dove visse, scrisse le sue opere e fu sepolto: investimento iniziale di Euro 51.645;

- la Fondazione Nomisma Terzo Settore - Bologna che si prefigge in generale la promozione e l’affermazione dell’economia civile e sociale e mira, in particolare, a promuovere lo sviluppo del cosiddetto “Terzo settore”: investimento iniziale di Euro 100.000;

Le variazioni annue delle partecipazioni immobilizzate in società non strumentali

a) Esistenze iniziali	139.843.784
Aumenti:	
b) Acquisti	0
c) Riprese di valore	0
d) Rivalutazioni	0
e) Altre variazioni incrementative	400
Diminuzioni:	
f) Vendite	0
g) Rettifiche di valore	2.969
h) Altre variazioni in diminuzione	0
i) Rimanenze finali	139.841.215
- Rivalutazioni totali	0
- Rettifiche di valore totali	190.591

L'obiettivo del mantenimento del valore del patrimonio della Fondazione, costituito principalmente dalle azioni della Carimonte Holding S.p.A. (società conferitaria), trova riscontro nei seguenti valori:

Valore della frazione del patrimonio netto di Carimonte Holding SpA al 31.12.2003	227.813.185
Valore della frazione del patrimonio netto di Carimonte Holding SpA al 31.12.2004	237.298.049
Incremento valore anno 2004	9.484.864

Inoltre, i dividendi incassati, pari a Euro 17.655.876, rappresentano il 12,82% del capitale immobilizzato e il 7,44% del valore della frazione di patrimonio netto di Carimonte Holding S.p.A..

Non sussistono condizioni di controllo ai sensi dell’art. 6, commi 2 e 3 del D. Lgs. 17.5.1999, n. 153.

4.2.3 Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, tutti rappresentati da titoli di Stato italiano quotati, sono esposti in bilancio per Euro 29.337.886 (Euro 28.757.162 nel 2003). Nella scelta degli investimenti in titoli viene data preferenza ai Certificati di Credito del Tesoro a medio termine che, per loro natura, sono in grado di garantire una elevata redditività ed una maggiore stabilità dei corsi. Le momentanee eccedenze di cassa vengono, di norma, investite in B.O.T. o C.T.Z.. La composizione del portafoglio titoli non immobilizzato e il relativo valore di mercato (media mese di dicembre 2004) è la seguente:

Tipologia Investimenti	Valori di bilancio 2004	Valori di mercato 2004	Valori di bilancio 2003	Valori di mercato 2003
1) Titoli di Stato italiani:				
BTP 1.11.2029	0	0	2.320.072	2.550.250
BTP 1.2.2019	2.096.666	2.261.820	0	0
CCT 1/2004	0	0	1.400.000	1.400.000
CCT 3/2004	0	0	2.501.750	2.501.750
CCT 5/2004	0	0	1.902.090	1.902.090
CCT 10/2005	0	0	5.529.150	5.529.150
CCT 3/2006	3.411.560	3.411.560	4.021.600	4.021.600
CCT 12/2006	5.527.500	5.527.500	5.536.850	5.536.850
CCT 8/2007	5.535.200	5.535.200	5.545.650	5.545.650
CCT 9/2008	705.950	705.950	0	0
CCT 4/2009	2.119.110	2.119.110	0	0
CCT 7/2009	4.893.650	4.893.650	0	0
CCT 2/2010	2.524.000	2.524.000	0	0
CCT 12/2010	2.524.250	2.524.250	0	0
Totali	29.337.886	29.503.040	28.757.162	28.987.340

Le variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati quotati non affidati in gestione patrimoniale individuale, sono esposti nella seguente tabella:

Esistenze iniziali	28.757.162
Aumenti:	
Acquisti	16.545.024
Riprese di valore e rivalutazioni	0
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0
Altre variazioni (utile da negoziazione)	543.134
Diminuzioni:	
Vendite e rimborsi	16.452.381
Rettifiche di valore	46.144
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0
Altre variazioni (perdite da rimborso)	8.909
Rimanenze finali	29.337.886

L'adeguamento del portafoglio titoli al minor valore tra costo (rettificato dalle minusvalenze operate in esercizi precedenti) e mercato, quest'ultimo determinato dalla media dei prezzi rilevati nel mese di dicembre, ha comportato rettifiche di valore per Euro 46.144. La valutazione dei titoli a valore di mercato, peraltro, farebbe emergere una plusvalenza sui B.T.P. di Euro 165.154, non contabilizzata.

4.2.4 I crediti

La voce "Crediti" esposta in bilancio per Euro 3.938.211 (Euro 3.959.257 nel 2003) è così composta:

- Crediti d'Imposta	
- Richiesta Rimborso Mod. 760/94 (contenzioso)	131.701
- Richiesta Rimborso Mod. 760/95 (contenzioso)	203.756
- Richiesta Rimborso Mod. 760/96 (contenzioso)	407.180
- Richiesta Rimborso Mod. 760/97 (contenzioso)	1.938.012
- Richiesta Rimborso Mod. 760/98 (credito effettivo)	143.587
- Richiesta Rimborso Mod. 760/98: (contenzioso)	191.813
- Richiesta Rimborso Mod. Unico 99 (contenzioso)	906.012
Totale crediti d'imposta	3.922.061
- Credito verso Erario per versamento acconto TFR	3.719
- Altri crediti	12.431
Totale voce	3.938.211

4.2.5 Le disponibilità liquide

La voce, esposta in bilancio per Euro 535.761 (Euro 14.245.715 nel 2003) è composta da disponibilità di cassa per Euro 1.986 e da disponibilità sui rapporti di c/c, tutti accessi presso UniCredit Banca S.p.A., per Euro 533.775. Tali rapporti sono relativi a:

- un rapporto di conto corrente ordinario: saldo a credito Euro 76.212 (Euro 13.820.705 nel 2003);
- due rapporti di conto corrente per la gestione dei movimenti inerenti il "Progetto di assistenza agli anziani non autosufficienti": saldo complessivo a credito Euro 380.770 (Euro 354.814 nel 2003);
- un rapporto di conto corrente per la gestione dei movimenti inerenti il "Progetto Giovani": saldo a credito Euro 76.793 (Euro 68.686 nel 2003).

Tutti i rapporti di conto corrente, esenti da spese, sono stati remunerati ai seguenti tassi lordi:

- da 1.1 a 4.4 al 2,00%
- da 5.4 a 31.12 al 1,90%

4.2.6 I ratei e risconti attivi

La voce, esposta in bilancio per Euro 222.260 (Euro 179.928 nel 2003) è composta da ratei attivi su titoli di proprietà per Euro 210.744 e da risconti attivi per Euro 11.516 (spese di competenza anno 2005).

4.3 Voci del passivo patrimoniale

4.3.1 Il patrimonio

Il patrimonio della Fondazione ammonta a Euro 165.405.277 (Euro 162.068.200 nel 2003); i movimenti intervenuti nel corso dell'anno nei conti di patrimonio netto sono di seguito riportati:

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazione	Riserva obbligatoria	Avanzi a nuovo	Avanzo di esercizio	Totali
Saldo al 31.12.2003	12.565.766	137.671.759	11.807.724	18.386	4.565	162.068.200
Movimenti 2004:						
Apporti giroconti			3.331.073	4.565	-4.565	3.331.073 0
Avanzo d'esercizio					6.005	6.005
Saldo al 31.12.2004	12.565.766	137.671.759	15.138.797	22.950	6.005	165.405.277

4.3.2 I fondi per l'attività della Fondazione

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

I fondi in argomento ammontano a Euro 2.337.992 (Euro 847.950 nel 2003) e si sono così movimentati:

Rimanenze iniziali	847.950
- accantonamento 2004	979.311
- revoche parziali o totali di erogazioni	510.731
- erogazioni deliberate nell'esercizio	0
- rimanenza finale	2.337.992

Nel fondo erogazioni istituzionali trovano completa copertura alcuni progetti, compresi nel documento programmatico previsionale, di cui si sta ultimando l'iter deliberativo. I progetti, di ammontare complessivo pari a Euro 1.052.000, sono stati ricondotti nella voce "Garanzie e Impegni" di questo bilancio.

4.3.3 I fondi per rischi ed oneri

La voce, esposta in bilancio per Euro 3.988.776 (Euro 4.007.571 nel 2003) è così composta:

- Fondo crediti d'imposta (*)	3.813.620
- Fondo ritenuta d'acconto sui dividendi (*)	55.989
- Fondo oneri fiscali	116.561
- Fondo imposte	2.606
Totale	3.988.776

(*) sono la contropartita dei crediti d'imposta iscritti nella voce di bilancio "I crediti" per complessivi Euro 3.922.061.

In particolare:

Il Fondo Crediti d'Imposta, invariato rispetto al precedente esercizio, ammonta a Euro 3.813.620.

Il Fondo Ritenuta d'Acconto sui dividendi, invariato rispetto al precedente esercizio, è esposto in bilancio per Euro 55.989; il fondo è stato costituito per evidenziare il credito verso l'Erario emergente dalle ritenute subite sui dividendi percepiti dalle società conferitarie nel 1997 (Euro 55.989) e 1998 (Euro 308.534) a seguito del mancato riconoscimento da parte del Ministero delle Finanze del beneficio dell'esonero delle ritenute sui dividendi incassati dalla Fondazione, in relazione alla tesi enunciata dal Consiglio di Stato e recepita dallo stesso Ministero con la circolare 238/E del 4.10.1996. Le disposizioni prevedevano che la quota di ritenuta accantonata nello specifico fondo, venisse imputata a conto economico solo al momento dell'effettivo rimborso o, nel caso di utilizzo, a compensazione di future imposte; questo è avvenuto per la parte relativa al 1998, utilizzata a compensazione di versamenti di tributi, contributi, ecc. negli anni 1999 e 2000.

Il Fondo Oneri fiscali, invariato rispetto al precedente esercizio, ammonta a Euro 116.561. Si tratta di un fondo costituito nel 1996 a seguito del provvedimento della Direzione Generale delle Entrate per l'Emilia Romagna recante il diniego, per le Fondazioni di origine bancaria, all'utilizzo delle agevolazioni previste all'art. 6 del DPR 29.9.1973 n. 601 (aliquota Irpeg dimezzata); in questo fondo sono stati prudenzialmente accantonati i probabili oneri di natura fiscale derivanti da possibili accertamenti sui periodi di imposta 1992, 1993, 1994 e 1995 (anni in cui è stata applicata l'agevolazione sopra menzionata). Se nel corso dei prossimi esercizi venisse a ridursi od annullarsi l'ammontare della probabile spesa, lo stanziamento sarebbe ridotto o eliminato facendo transitare l'utilizzo dal conto economico alla voce "Altri proventi ordinari e straordinari".

Il Fondo imposte, ammonta a Euro 2.606 (Euro 21.401 nel 2003) rappresenta il debito residuo per IRAP e IRES dovuta per l'anno 2004; in dettaglio:

	IRAP	IRES	TOTALE
- Esistenza al 31.12.2003	21.401	0	21.401
- Pagamento saldo imposte 2003	- 5.285	0	- 5.285
- Eccedenza fondo	- 16.116	0	- 16.116
- Accantonamento 2004	39.150	28.660	67.810
- Acconti versati nel 2004	- 36.742	- 19.241	- 55.983
- Ritenute d'acconto subite nel 2004	0	- 9.221	- 9.221
- Rimanenza al 31.12.2004	2.408	198	2.606

4.3.4 Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo, esposto in bilancio per Euro 145.118 (Euro 141.381 nel 2003), si è così movimentato:

- Esistenza al 31.12.2003	141.381
- Utilizzi:	
- versamenti ad un Fondo previdenziale integrativo esterno	- 5.591
- Versamento imposta sostitutiva (D.Lgs. 47/2000)	- 376
- anticipazioni	- 24.300
- Accantonamento 2004	34.004
- Rimanenza al 31.12.2004	145.118

Il suddetto fondo rappresenta l'importo accantonato per gli undici dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione.

4.3.5 Le erogazioni deliberate

La voce, esposta in bilancio per Euro 8.586.767 (Euro 10.609.820 nel 2003) si è così movimentata:

- Esistenza al 31.12.2003	10.609.820
- Somme liquidate su erogazioni di esercizi precedenti	- 6.661.735
- Erogazioni deliberate nel 2004 su fondi del corrente esercizio	11.450.689
- Revoche parziali o totali di erogazioni	- 510.731
- Somme liquidate su erogazioni deliberate nel 2004	- 6.301.276
- Rimanenza al 31.12.2004	8.586.767

4.3.6 Il fondo per il volontariato

Il Fondo, costituito nel 1992 a seguito dell'emanazione della Legge 11.8.1991 n. 266 e del Decreto Ministeriale del 21.11.1991, è iscritto in bilancio per Euro 3.873.191 (Euro 3.586.953 nel 2003). La movimentazione del fondo è così rappresentata:

- Esistenza al 31.12.2003	3.586.953
- Somme assegnate a enti diversi nel corso dell'esercizio	- 602.048
- Accantonamento 2004 (secondo le originarie disposizioni del Ministero del Tesoro) (*)	444.143
- Accantonamento integrativo 2004	444.143
- Rimanenza al 31.12.2004	3.873.191

(*) Avverso tale metodologia di determinazione dell'importo da destinare al fondo speciale per il Volontariato, alcuni Centri di Servizio e/o Associazioni di Volontariato, hanno presentato ricorso al TAR del Lazio.

Le parti ricorrenti hanno contestato, nello specifico, la natura regolamentare dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro e, quindi, la capacità dello stesso di incidere sulla disposizione dell'art. 15 della Legge n. 266/91. Nell'udienza dell'11.7.2001, la III

Sezione del Tribunale Amministrativo del Lazio, ha accolto l'istanza di provvedimento cautelare dei Centri di Servizio e ha sospeso il punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, ripristinando così la piena applicazione della regola contenuta nell'art. 15 della citata Legge 266/91.

Pertanto, anche in relazione alle disposizioni contenute in una lettera del 25 marzo 2002, pervenuta all'ACRI a firma del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, è stato effettuato uno stanziamento integrativo per il corrente esercizio di Euro 444.143, per tenere conto di un possibile definitivo accoglimento delle richieste dei centri di Volontariato.

Tale accantonamento, unitamente a quelli effettuati nei precedenti esercizi, sono vincolati nella destinazione, ma si renderanno disponibili solo dopo la pronuncia nel merito del Giudice amministrativo e dopo che sarà definita l'esatta modalità di computo della quota da destinare al Fondo speciale per il Volontariato. L'importo complessivo di tali disponibilità vincolate ammonta a Euro 2.135.755.

Il dettaglio delle somme assegnate in corso d'anno è il seguente

Associazione per lo sviluppo del Volontariato di Bologna	128.221
Associazione C. S. V. di Ferrara	38.048
Associazione Ass. I. Pro. V. Centro di Servizi Forlì e Cesena	59.571
Associazione Servizi per il Volontariato Modenese di Modena	73.322
Associazione Forum Solidarietà Centro Servizi di Parma	64.909
Associazione S. V. E. P. di Piacenza	50.784
Associazione Per Gli Altri di Ravenna	58.279
Associazione Dar Voce Centro di Servizio di Reggio Emilia	61.609
Associazione Volontarimini di Rimini	46.423
Comitato di gestione	20.882
Totale	602.048

4.3.7 Debiti

La voce, esposta in bilancio per Euro 330.397 (Euro 395.312 nel 2003), comprende:

- Fornitori	98.019
- Ritenute IRPEF, contributi previdenziali e assistenziali e altri tributi da versare	140.969
- Compensi da corrispondere ai componenti gli Organi statutari	2.754
- Assistenza manageriale da pagare a Carimonte Holding S.p.A.	12.395
- Oneri da liquidare a personale dipendente	25.659
- Collaborazioni per contratti a progetto da pagare	3.143
- Fatture da ricevere	43.182
- Partite varie	4.276
Totale voce	330.397

4.3.8 Ratei e risconti passivi

I **Risconti passivi** ammontano a Euro 2.189 (Euro 16.214.580 nel 2003). Il rilevante importo del 2003 scaturisce dall'accredito effettuato dalla partecipata Carimonte Holding S.p.A., in data 23 dicembre 2003, a titolo di distribuzione di riserve patrimoniali libere.

Per chiarezza e trasparenza si riporta integralmente quanto esposto nella nota integrativa del bilancio 2003:

.....”In data 23 dicembre 2003 sono stati accreditati a favore della Fondazione Euro 16.214.580 da parte della partecipata Carimonte Holding S.p.A., a titolo di distribuzione di riserve patrimoniali libere, per conseguire nell'esercizio benefici fiscali non più ottenibili dal 2004. Dal 1° gennaio 2004, infatti, la disciplina degli utili da partecipazione è stata radicalmente modificata dalla riforma fiscale. In particolare:

- è stato abolito il meccanismo del credito d'imposta;
- il 5% del dividendo incassato concorre a formare il reddito imponibile (norma transitoria per gli enti non commerciali) ed è soggetto alla ritenuta del 12,5% a titolo di acconto.

In data 26 aprile 2004, in sede di riparto dell'utile dell'esercizio 2003, la partecipata Carimonte Holding S.p.A. ha deliberato di integrare il citato importo distribuito in via straordinaria, con l'ordinaria distribuzione dei dividendi (per la Fondazione Euro 1.441.296), fino alla concorrenza dell'importo di Euro 17.655.876, in analogia con quanto distribuito in via ordinaria nel 2002 e nel 2003.

Ciò premesso si precisa quanto segue:

- la distribuzione delle riserve patrimoniali era consentita ed espressamente disciplinata dall'articolo 40 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 (convertito con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326):“Alle distribuzioni di utili accantonati a riserva deliberate successivamente al 30 settembre 2003 e sino alla data di chiusura dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2003, il credito d'imposta.... compete ... nel limite del 51,51 per cento”.
- evidenziando l'importo di Euro 16.214.580 nel conto economico 2003 alla voce “Dividendi e proventi assimilati”, in applicazione al principio contabile che attribuisce la competenza dei dividendi all'esercizio in cui vengono deliberati, i bilanci della Fondazione per il 2003 e per il 2004 si discosterebbero dalla linea di normale continuità che li ha sempre contraddistinti;
- il bilancio 2003 evidenzerebbe dividendi percepiti dalla partecipata Carimonte Holding S.p.A. per Euro 33.870.456 (Euro 17.655.876 nel 2002), mentre il bilancio 2004 evidenzerebbe solo l'importo residuale di Euro 1.441.296. Considerato che i dividendi rappresentano circa il 95% dei ricavi complessivi della Fondazione, l'esercizio 2004 si chiuderebbe con un disavanzo di gestione.
- il bilancio 2003 e il bilancio 2004 non rappresenterebbero, quindi, né la reale capacità della Fondazione di produrre reddito né l'effettiva redditività dell'investimento nella partecipata Carimonte Holding S.p.A, caratterizzata negli ultimi tre anni da una costanza di flussi finanziari (Euro 17.655.876);
- considerato la straordinarietà dell'evento e valutate le disposizioni contenute nell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, ed in particolare

quanto riportato nel punto 1.4 e nel punto 2.2, si ritiene che l'attribuzione al bilancio 2004 anziché al bilancio 2003 della distribuzione delle riserve patrimoniali libere, anche se in deroga ai principi contabili, consente una fedele, chiara e trasparente rappresentazione patrimoniale ed economica della Fondazione;

- l'esposizione in bilancio dell'operazione nei termini indicati al precedente alinea non comporta alcun effetto sotto il profilo della normativa fiscale; parimenti non lede alcun diritto di terzi; non è lesiva del principio della trasparenza, in quanto è evidenziata e motivata e non può indurre ad una inesatta rappresentazione della reale situazione economica e finanziaria della Fondazione e della sua capacità di intervento per l'attuazione dei fini istituzionali;
- tale "deroga", oltre a rappresentare il reale flusso delle risorse e la loro scansione effettiva anno per anno per il 2003 e per il 2004, non può costituire un precedente negativo perché la deroga stessa è chiaramente esposta ed è legata ad un evento specifico, non determinato dalla volontà della Fondazione e per sua natura non rispondente a caratteri di ripetitività."

4.4 Conti d'ordine

4.4.1 Beni presso terzi

La voce, esposta in bilancio per Euro 81.407.422 (Euro 80.944.750 nel 2003), è così composta:

- Titoli obbligazionari a custodia	29.250.000
- Partecipazioni a custodia	52.157.422
Totale	<u>81.407.422</u>

Tutti i beni sono depositati presso UniCredit Banca S.p.A., ad eccezione delle azioni ordinarie della Bononia University Press S.p.A. depositate presso la società emittente.

4.4.2 Garanzie e impegni

La voce, esposta in bilancio per Euro 1.052.000 (Euro 527.000 nel 2003), comprende progetti compresi nel documento programmatico previsionale, di cui si sta ultimando l'iter deliberativo. La copertura di tali progetti è assicurata dalla capienza dei "Fondi per l'attività d'istituto" iscritti in bilancio per Euro 2.337.992.

I progetti sono i seguenti:

- Collocazione delle "Vele di S. Chiara" Comune di Ravenna	152.000
- Acquisto "Risonanza Magnetica Nucleare" AUSL Ravenna	375.000
- Realizzazione Centro diurno per anziani: Fondazione Insieme Vita	200.000
- Restauro complesso S. Francesco del Comune di S. Giovanni in Persiceto	150.000
- Struttura Accoglienza Cooperativa Nazareno	175.000
Totale	<u>1.052.000</u>

4.5 Il Conto Economico

4.5.1 I dividendi e i proventi assimilati

I **dividendi contabilizzati** ammontano a Euro 17.689.991 (Euro 17.687.397 nel 2003), di cui Euro 17.655.876 sono relativi alla partecipata Carimonte Holding S.p.A. (valore inalterato rispetto allo scorso esercizio) ed Euro 34.115 sono relativi alla partecipata UniCredito Italiano S.p.A. (Euro 31.521 nel 2003).

E' opportuno evidenziare che la riforma dell'imposizione sui redditi delle società, contenuta nel D.Lgs. 344/2003, in vigore per i periodi d'imposta che iniziano a decorrere dall' 1 gennaio 2004, ha modificato il regime di tassazione dei dividendi. In particolare:

- non viene più riconosciuto il credito d'imposta sui dividendi per effetto dell'abrogazione dell'articolo 14 del DPR 917/1986;
- il 5% del dividendo incassato concorre alla formazione del reddito ai fini del calcolo dell' IRES (aliquota del 33%).

Il dettaglio dei dividendi contabilizzati nel 2004 e il relativo confronto con il 2003 viene di seguito illustrato:

	2004	2003
Distribuzione di riserve patrimoniali libere effettuata dalla partecipata Carimonte Holding S.p.A. in data 23.12.2003 rinviata per competenza economica al corrente esercizio	16.214.580	
Distribuzione dell'utile netto d'esercizio 2003 della partecipata Carimonte Holding S.p.A.. Nella determinazione dell'ammontare da distribuire nell'anno 2004 la partecipata ha tenuto conto della distribuzione di riserve patrimoniali libere descritte in precedenza	1.441.296	
Distribuzione dell'utile netto 2002 della partecipata Carimonte Holding S.p.A.	0	17.655.876
Totale partecipata Carimonte Holding S.p.A.	17.655.876	17.655.876
- Dividendi incassati da UniCredito Italiano S.p.A.	34.115	31.521
Totale voce dividendi	17.689.991	17.687.397

Nessun dividendo è stato percepito dalla Cassa Depositi e Prestiti, di cui si è concluso il primo anno di attività; la redditività di tale investimento dovrebbe essere pari al 3% annuo più il tasso di inflazione (variazione percentuale anno su anno dell'indice dei prezzi al consumo IPCA), relativo all'ultimo mese dell'esercizio a cui si riferiscono gli utili prodotti.

4.5.2 Gli interessi e i proventi assimilati

La voce esposta in bilancio per Euro 824.295 (Euro 828.357 nel 2003) comprende:

	2004	2003
a) Interessi da strumenti finanziari non immobilizzati: interessi su titoli di Stato (al netto della ritenuta 12,5%)	793.819	792.898
b) Interessi da crediti e disponibilità liquide: interessi su rapporti di c/c accesi presso UniCredit Banca S.p.A. (al netto della ritenuta 27%)	30.476	35.344
c) Interessi su partite fiscali	0	115
Totale voce	824.295	828.357

4.5.3 La Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce, esposta in bilancio per un valore netto negativo di Euro 55.053 (valore netto negativo di Euro 48.202 nel 2003), comprende:

- la valutazione dei titoli di proprietà al minore tra costo (rettificato dalle minusvalenze effettuate in esercizi precedenti) e il relativo valore di mercato (media mese di dicembre): Euro 46.144;
- la perdita da rimborso titoli: Euro 8.909.

Per prudenza, non sono state iscritte al conto economico plusvalenze emergenti dalla valutazione dei B.T.P. per Euro 165.154.

4.5.4 Il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce, esposta in bilancio per un valore positivo di Euro 511.424 (valore negativo di Euro 31.961 nel 2003), è prevalentemente costituita dall'utile realizzato dalla vendita di BTP 1.11.2029 per nominali Euro 2.500.000. La voce è esposta al netto del carico fiscale previsto dall'attuale normativa sul capital gain.

4.5.5 La Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce, esposta in bilancio per un valore negativo di Euro 2.969 (nessun valore per il 2003), riflette la svalutazione della partecipazione detenuta nella Bononia University Press S.p.A. effettuata per adeguare il valore contabile della partecipazione al corrispondente valore della frazione del patrimonio netto della partecipata al 31 dicembre 2003.

4.5.6 Gli oneri

La voce, esposta in bilancio per Euro 2.264.192 (Euro 2.241.920 nel 2003), comprende:

	2004	2003
- Compensi organi statutari	394.900	458.582
- Spese per il personale	506.080	437.235
- Consulenti e collaboratori esterni	56.934	83.445
- Commissioni di negoziazione	12.969	12.594
- Ammortamenti	637.076	632.987
- Spese gestione immobili di proprietà	271.417	261.744
- Spese per nuovi progetti della Fondazione	139.247	32.520
- Quote associative	23.412	22.462
- Certificazioni bilancio	12.720	12.279
- Cancelleria e stampati	24.407	24.636
- Assicurazioni	13.129	10.542
- Spese telefoniche	19.335	16.326
- Spese postali e di spedizione	29.086	29.811
- Libri, giornali e riviste	3.614	3.933
- Spese redazione e pubblicazione bilancio sociale	40.200	29.960
- Imposte indirette	21.630	14.857
- Assistenza tecnica	22.034	20.000
- Spese per eventi e manifestazioni e pubblicità sociale	30.922	134.940
- Altre	5.080	13.609
	<hr/>	<hr/>
Totale voce	2.264.192	2.241.920

Il dettaglio dei compensi corrisposti agli organi statutari (comprensivi degli oneri fiscali) e il numero dei componenti di ciascun organo è il seguente:

	Numero	Compensi totali
Presidente della Fondazione		43.000
Consiglio di Indirizzo	25	88.501
Consiglio di Amministrazione	8	187.772
Collegio Sindacale	3	75.627
		<hr/>
Totale		394.900

La composizione degli Organi Statutari della Fondazione è riportato alle pagine 3 e 4 del presente bilancio.

L'organico della Fondazione è composto dal Segretario Generale e da dieci dipendenti, di cui uno assunto a tempo determinato. La figura e le mansioni del Segretario Generale sono previste dal dettato statutario.

Per quanto concerne i dieci dipendenti:

- uno riveste il grado di quadro direttivo e svolge le mansioni tipiche di un "Ufficio Tecnico Immobili";
- uno riveste il grado di quadro direttivo e svolge mansioni di coordinamento delle attività amministrative e contabili;
- 3 appartengono alla 2^ Area Professionale e 5 alla 3^ Area Professionale: uno si occupa delle iniziative esterne, cinque (di cui uno a tempo determinato) delle attività istituzionali e amministrative, e due di altre mansioni collegate all'attività generale della Fondazione e alla gestione dei beni archivistici.

Tra le spese di consulenza sono compresi le spese per Euro 12.395 per l'assistenza manageriale fornita alla Fondazione, sulla base di precisi accordi scritti, dalla Carimonte Holding S.p.A..

L'assistenza manageriale, svolta in conformità alle indicazioni fornite dalla Fondazione, contempla le seguenti attività:

- gestione della contabilità ivi compresi gli incassi e i pagamenti;
- gestione finanziaria (garantisce la necessaria copertura dei flussi monetari in uscita, e privilegia gli investimenti che per loro natura sono in grado di mantenere una buona redditività e una certa stabilità nel tempo)
- stesura della bozza del bilancio di previsione, del consuntivo e dell'inventario;
- esecuzione degli adempimenti fiscali sia in qualità di soggetto che di sostituto d'imposta.

4.5.7 Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio

La voce è esposta in bilancio per Euro 11.450.689 (Euro 11.870.183 nel 2003); il dettaglio delle erogazioni deliberate per i settori di intervento attualmente previsti dallo statuto è il seguente:

	Numero	Importi
Salvaguardia e sviluppo del patrimonio artistico e culturale delle province di Bologna e Ravenna	161	5.180.189
Sostegno alla ricerca scientifica	9	1.101.000
Solidarietà sociale e attività non profit in materia di servizi e politiche sociali beneficenza e assistenza	48	5.169.500
Totale	218	11.450.689

Il dettaglio delle erogazioni deliberate in corso d'anno con riferimento ai nuovi settori di intervento introdotti dall'articolo 11 della Legge 448/2001, è il seguente:

Settori previsti dall'articolo 11 della L. 448/2001:	Numero	Importi	Totali
Arte, attività e beni culturali	161	5.180.189	
Assistenza anziani	5	2.633.000	
Ricerca scientifica e tecnologica	9	1.101.000	
Totale erogazioni deliberate nei settori rilevanti	175		8.914.189
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	12	958.400	
Crescita e formazione giovanile	12	503.500	
Patologia e disturbi psichici e mentali	3	57.000	
Sviluppo locale	5	563.000	
Famiglia e valori connessi	11	454.600	
Totale erogazioni deliberate nei settori ammessi	43		2.536.500
Totale erogazioni deliberate nell'esercizio	218		11.450.689

Le erogazioni deliberate nel corso dell'anno sono riconducibili a progetti di terzi per Euro 7.895.003 e a progetti propri per Euro 3.555.686; in particolare:

	Progetti di terzi	Progetti propri	Totali
Patrimonio Artistico e Culturale	4.430.503	749.686	5.180.189
Ricerca Scientifica	1.101.000	0	1.101.000
Solidarietà Sociale	2.363.500	2.806.000	5.169.500
Totali	7.895.003	3.555.686	11.450.689

I principali progetti propri della Fondazione sono:

- Progetto di assistenza domiciliare agli anziani non autosufficienti	2.600.000
- Progetto Giovani	206.000
- Pubblicazione libri e filmati	234.899
- Spettacoli teatrali	105.010
- Ricerche e studi	98.596
- Laboratorio "Centri storici urbani"	46.619
- Acquisto libri	41.261
- Progetto Lucchini	26.748
- Centro Studi "Monti di Pietà"	26.246
- Progetto Voci d'organo	25.349
- Progetto Grassilli	25.000
- Progetto Quartetto Cetra	17.120
- Progetto Archivio Villani	15.878
- Progetto "Padre Marella"	15.324
- Riordino e implementazione Archivio storico	10.313

Le erogazioni deliberate e liquidate nell'esercizio ammontano a Euro 6.301.276 mentre quelle da liquidare ammontano a Euro 5.149.413; in dettaglio:

Settori attualmente previsti dallo Statuto	Erogazioni liquidate	Erogazioni da liquidare
- Salvaguardia e sviluppo del patrimonio artistico e culturale delle province di Bologna e Ravenna	2.596.228	2.583.961
- Sostegno alla ricerca scientifica	584.500	516.500
- Solidarietà sociale e attività non profit in materia di servizi e politiche sociali	3.120.548	2.048.952
Totali	6.301.276	5.149.413

Settori previsti dall'articolo 11 della L. 448/2001	Erogazioni liquidate	Erogazioni da liquidare
Arte, attività e beni culturali	2.596.228	2.583.961
Assistenza anziani	2.486.530	146.470
Ricerca scientifica e tecnologica	584.500	516.500
Totale settori rilevanti	5.667.258	3.246.931
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	268.155	690.245
Crescita e formazione giovanile	182.863	320.637
Patologia e disturbi psichici e mentali	0	57.000
Sviluppo locale	23.000	540.000
Famiglia e valori connessi	160.000	294.600
Totale settori ammessi	634.018	1.902.482
Totale generale	6.301.276	5.149.413

4.6 Calcolo della quota destinata al volontariato (L. 266/91) per l'esercizio 2004

a) RICAVI:		19.045.388
- dividendi e proventi assimilati	17.689.991	
- interessi e proventi assimilati	824.295	
- risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	511.424	
- proventi straordinari	19.678	

b) COSTI:		2.390.024
- svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	55.053	
- svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	2.969	
- compensi agli Organi statutari	394.900	
- spese per il personale	506.080	
- spese per consulenti e collaboratori esterni	56.934	
- commissioni di negoziazione	12.969	
- ammortamenti	637.076	
- altri oneri	656.233	
- imposte	67.810	

AVANZO DELL'ESERCIZIO 16.655.364

c) Accantonamento alla Riserva obbligatoria (20% dell'avanzo dell'esercizio)	3.331.073
--	-----------

d) Residuo disponibile per le erogazioni a - b - c = 13.324.291

e) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 153/99 (50% del precedente punto d) 6.662.145

f) Base di calcolo d - e 6.662.145

Quota da destinare al Volontariato secondo le originarie disposizioni del Ministero del Tesoro (1/15 dell'importo di lettera f) **444.143**

Quota da destinare al Volontariato secondo l'interpretazione dei Centri del Volontariato (art. 15 L. 266/91) (1/15 di lettera d): quota accantonata dalla Fondazione **888.286**

Accantonamento integrativo esercizio 2004 **444.143**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2004**

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, sottoposto a certificazione volontaria da parte della società di revisione incaricata Deloitte & Touche S.p.A., redatto dagli Amministratori e dagli stessi comunicato nei termini al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio e alla loro relazione, si riassume nei seguenti dati:

A. Situazione patrimoniale

. Attivo	Euro	184.669.707
. Passività (voci da 2 a 8 del passivo)	Euro	19.264.430
. di cui:		
Fondi per l'attività d'istituto	Euro	2.337.992
. Patrimonio netto (voce 1 del passivo)	Euro	165.405.277
. di cui:		
Avanzo residuo anno 2004	Euro	6.005

B. Conto economico di competenza

. Ricavi (voci 2, 3, 5 e 11)	Euro	19.045.388
. Costi inerenti l'attività finanziaria (voci 4 e 6)	Euro	- 58.022
. Costi e spese di amministrazione (voci 10 e 13)	Euro	- 2.332.002
. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (voce 15)	Euro	- 11.450.689
. Accantonamento al fondo speciale per il volontariato (voce 16)	Euro	- 888.286
. Accantonamento alla Riserva obbligatoria (voce 14)	Euro	- 3.331.073
. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto (voce 17)	Euro	- 979.311
. Avanzo residuo della gestione 2004	Euro	6.005

C. Conti d'ordine

Beni presso terzi afferenti al raggiungimento dello Scopo sociale:

. Titoli obbligazionari a custodia	Euro	29.250.000
. Partecipazioni azionarie a custodia	Euro	52.157.422
Totale	Euro	81.407.422

Garanzie e impegni:

. Impegni di erogazioni	Euro	1.052.000
-------------------------	------	-----------

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il bilancio, che viene sottoposto alla Vostra deliberazione, corrisponde alle risultanze della contabilità regolarmente tenuta a norma di legge.

Il Consiglio di Amministrazione, nella propria relazione accompagnatoria, ha rispettato anche il disposto dell'art.9 del D.Lgs. 17.5.99 n. 153, indicando gli obiettivi perseguiti dalla Fondazione e gli interventi in dettaglio realizzati; ha fornito gli elementi per valutare l'andamento della Fondazione e, pertanto, per ogni informazione sulla situazione economica finanziaria facciamo rinvio a detta relazione, alla nota integrativa e ai relativi prospetti.

Per quanto di nostra competenza, attestiamo che i criteri di valutazione degli elementi dello stato patrimoniale esposti nella nota integrativa, hanno trovato puntuale applicazione nella formazione del bilancio, e non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio.

In particolare:

- a) i titoli sono valutati al minore tra costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; il valore di mercato è determinato secondo il criterio rappresentato dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre;
- b) la partecipazione nella società conferitaria è iscritta al valore di conferimento, che risulta, peraltro, a valore inferiore alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata; le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto, rettificato per adeguare il loro valore a quello di presumibile realizzo. Le partecipazioni in enti "no profit" sono esposte al valore simbolico di 1Euro;
- c) i ratei e i risconti risultano correttamente computati e riguardano ratei attivi per interessi maturati al 31.12.2004, ma non ancora scaduti, su titoli dello Stato italiano in portafoglio, risconti attivi su spese già liquidate nel 2004, ma di competenza dell'esercizio 2005, e risconti passivi su ricavi anticipati ma di competenza dell'esercizio 2005;
- d) i dividendi da partecipazioni sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione, in via ordinaria.
- e) i crediti ed i debiti sono esposti in bilancio al valore nominale, che esprime, per i primi, il presumibile valore di realizzo. Le operazioni verso banche sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse; al valore nominale vengono aumentati gli interessi maturati alla data di bilancio;
- f) i costi ed i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale;
- g) la consistenza del fondo ritenuta d'acconto sui dividendi è costituito dall'ammontare degli accantonamenti effettuati negli anni 1997 e 1998, per effetto delle ritenute subite sui dividendi percepiti dalle società conferitarie per detti anni;
- h) il fondo oneri e il fondo T.F.R. assistono rispettivamente eventuali accertamenti tributari e gli oneri di quiescenza del personale dipendente in base all'attuale normativa;
- i) le "Erogazioni deliberate da effettuare" rappresentano l'ammontare delle erogazioni già deliberate ma ancora da liquidare; tra queste sono comprese anche le delibere assunte per interventi di rilievo e di consistente impegno economico, di carattere pluriennale. Il Collegio Sindacale, al riguardo, precisa di avere periodicamente sottoposto a verifica le deliberazioni relative alle diverse erogazioni, seguendone anche gli aspetti attuativi, sotto il profilo documentale.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e d'Indirizzo ed ha effettuato i prescritti controlli periodici, constatando

l'osservanza della legge e la regolare tenuta della contabilità, derivante da una adeguata organizzazione contabile.

Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole all' approvazione del bilancio così come predisposto dagli Amministratori sulla base degli schemi e delle indicazioni contenuti nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26.4.2001.

Bologna, 26 aprile 2005

IL COLLEGIO SINDACALE

F.TO TAROZZI Dr. ERMANNO

F.TO MANDRIOLI Dr. AMEDEO

F.TO STRINGA Dr. MASSIMO